

XXIII DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO C

SALUTO

Il dono dell'amore del Padre,
la libertà che il Signore Gesù ha conquistato sulla croce,
e la sapienza dello Spirito Santo, siano con tutti voi.

INTRODUZIONE

Lett./Sac. Oggi non sarà molto evidente che la parola di Dio sia una buona notizia. Sarà nascosta dentro richieste severe: liberare uno schiavo, come suggerisce Paolo a Filemone; rinunciare a beni e affetti come chiede Gesù. Sono richieste quasi al limite dell'umano, ma per realizzarle Dio ci ha già tracciato la strada con la croce del Figlio.

ATTO PENITENZIALE

Sac. Scenda ancora una volta la misericordia del Padre su quelle nostre scelte di vita che ci hanno allontanato dalla sorgente della vera sapienza.

Confesso...

Oppure:

- Pietà di noi, Signore. *Contro di te abbiamo peccato*
- Mostraci, Signore, la tua misericordia. *E donaci ...*

Dio onnipotente abbia misericordia di noi,
perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna.

[*Kyrie, eleison* / Signore, pietà]

Oppure:

- Tu, che ci impegni ad assumere la nostra croce quotidiana: *Kyrie, eleison.*
- Tu, che ci insegni a perdere la vita per ritrovarla: *Christe, eleison.*
- Tu, che ci chiami ad essere tuoi discepoli fino al dono di noi stessi: *Kyrie, eleison.*

Dio onnipotente abbia misericordia di noi,
perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna.

Gloria a Dio nell'alto dei cieli
e pace in terra agli uomini amati dal Signore.
Noi ti lodiamo, ti benediciamo,
ti adoriamo, ti glorifichiamo,
ti rendiamo grazie per la tua gloria immensa,
Signore Dio, Re del cielo, Dio Padre onnipotente.
Signore, Figlio unigenito, Gesù Cristo,
Signore Dio, Agnello di Dio, Figlio del Padre,
tu che togli i peccati del mondo,
abbi pietà di noi;
tu che togli i peccati del mondo,
accogli la nostra supplica;
tu che siedi alla destra del Padre,
abbi pietà di noi.
Perché tu solo il Santo, tu solo il Signore,
tu solo l'Altissimo, Gesù Cristo,
con lo Spirito Santo nella gloria di Dio Padre.
Amen.

COLLETTA

O Padre, che ci hai liberati dal peccato
e ci hai donato la dignità di figli adottivi,
guarda con benevolenza la tua famiglia,
perché a tutti i credenti in Cristo
sia data la vera libertà e l'eredità eterna.
Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio che è Dio,
e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

Oppure:

O Dio, che ti fai conoscere
da coloro che ti cercano con cuore sincero,
donaci la sapienza del tuo Spirito,
perché possiamo diventare veri discepoli
di Cristo tuo Figlio,
vivendo ogni giorno il Vangelo della Croce.
Egli è Dio, e vive e regna con te
nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

Versione 1983:

O Dio, tu sai come a stento ci raffiguriamo le cose terrestri,
e con quale maggiore fatica
possiamo rintracciare quelle del cielo;
donaci la sapienza del tuo Spirito,
perché da veri discepoli
portiamo la nostra croce ogni giorno
dietro il Cristo tuo Figlio.
Egli è Dio, e vive e regna con te
nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

Credo in un solo Dio,
Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra,
di tutte le cose visibili ed invisibili.
Credo in un solo Signore, Gesù Cristo,
unigenito Figlio di Dio, nato dal Padre prima di tutti i secoli:
Dio da Dio, Luce da Luce, Dio vero da Dio vero,
generato, non creato, della stessa sostanza del Padre;
per mezzo di lui tutte le cose sono state create.
Per noi uomini e per la nostra salvezza discese dal cielo,
e per opera dello Spirito Santo
si è incarnato nel seno della Vergine Maria e si è fatto uomo.
Fu crocifisso per noi sotto Ponzio Pilato, morì e fu sepolto.
Il terzo giorno è risuscitato, secondo le Scritture,
è salito al cielo, siede alla destra del Padre.
E di nuovo verrà, nella gloria, per giudicare i vivi e i morti,
e il suo regno non avrà fine.
Credo nello Spirito Santo, che è Signore e dà la vita,
e procede dal Padre e dal Figlio.
Con il Padre e il Figlio è adorato e glorificato,
e ha parlato per mezzo dei profeti.
Credo la Chiesa, una santa cattolica e apostolica.
Professo un solo battesimo per il perdono dei peccati.
Aspetto la risurrezione dei morti e la vita del mondo che verrà.
Amen.

PREGHIERA UNIVERSALE

Introduzione

Fratelli e sorelle, seguire il Signore richiede decisione. Chiediamo al Padre che ci aiuti a fare bene i nostri conti e ci aiuti a non spaventarci di quanto il Vangelo richiede a discepoli autentici di Cristo. Preghiamo con fiducia: *Padre, ascoltaci!*

Orazione conclusiva

Volgiti, o Padre, e muoviti a pietà dei tuoi servi!
Donaci la sapienza di vita
propria di chi sa portare ogni giorno la sua croce
e seguire il Cristo fino alla luce della risurrezione.
Sia su di noi la tua bontà, o Dio,
e rafforza l'opera delle nostre mani.
Per Cristo nostro Signore.

Prima proposta

PREFAZIO DELLA PASSIONE I

V. Il Signore sia con voi. *R.* E con il tuo spirito.

V. In alto i nostri cuori. *R.* Sono rivolti al Signore.

V. Rendiamo grazie al Signore, nostro Dio. *R.* È cosa buona e giusta.

È veramente cosa buona e giusta,
nostro dovere e fonte di salvezza,
rendere grazie sempre e in ogni luogo
a te, Signore, Padre santo,
Dio onnipotente ed eterno.

Per la passione salvifica del tuo Figlio
l'intero universo ha riconosciuto il senso della tua gloria;
nella potenza ineffabile della croce
splende il giudizio sul mondo
e il potere regale di Cristo crocifisso.

Per questo mistero di salvezza,
uniti agli angeli e ai santi,
eleviamo a te un inno di lode
ed esultanti cantiamo:

Santo, santo, santo.

Seconda proposta

PREFAZIO DELLA CROCE

V. Il Signore sia con voi. *R.* *E con il tuo spirito.*

V. In alto i nostri cuori. *R.* *Sono rivolti al Signore.*

V. Rendiamo grazie al Signore, nostro Dio. *R.* *È cosa buona e giusta.*

È veramente cosa buona e giusta,
nostro dovere e fonte di salvezza,
rendere grazie sempre e in ogni luogo
a te, Signore, Padre santo,
Dio onnipotente ed eterno.

Nel legno della croce
tu hai stabilito la salvezza dell'uomo,
perché da dove sorgeva la morte
di là risorgesse la vita,
e chi dall'albero dell'Eden traeva la vittoria,
dall'albero della croce venisse sconfitto,
per Cristo Signore nostro.

Per mezzo di lui gli Angeli lodano la tua gloria,
le Dominazioni ti adorano,
le Potenze ti venerano con tremore.
A te inneggiano i cieli dei cieli,
gli Spirito celesti e i Serafini,
uniti in eterna esultanza.
Al loro canto concedi, o Signore,
che si uniscano le nostre umili voci
nell'inno di lode:

Santo, santo, santo.

**ADATTE CON QUESTI PREFAZI SONO LE PREGHIERE EUCARISTICHE PER
LA RICONCILIAZIONE I E II.**

AL PADRE NOSTRO

Il libro della Sapienza ci ha avvertito: «Quale, uomo può conoscere il volere di Dio?». Ma noi abbiamo capito chi è, abbiamo santificato il suo nome, la sua vera identità, nella vita, nella croce e nella risurrezione del suo inviato, Gesù, che ci ha insegnato a pregarlo così: *Padre nostro*.

AL SEGNO DI PACE

Se lo stesso battesimo può abbattere le divisioni tra Filènone e Onèsimo, tra padrone e schiavo, abbatta anche le fratture e le divisioni che abbiamo costruito tra fratello e fratello. Scambiatevi un segno di pace.

PREGHIERA DOPO LA COMUNIONE

O Padre, che nutri e rinnovi i tuoi fedeli
alla mensa della parola e del pane di vita,
per questi doni del tuo Figlio
aiutaci a progredire costantemente nella fede,
per divenire partecipi della sua vita immortale.
Per Cristo nostro Signore.

BENEDIZIONE

Il Signore sia con voi.
E con il tuo spirito.

Vi benedica Dio onnipotente,
Padre e Figlio ✠ e Spirito Santo.
Amen.

ORATIO SUPER POPULUM *(facoltativa)*

Il Signore sia con voi.

E con il tuo spirito.

Stiamo per sciogliere, o Padre,
questa assemblea domenicale
nella quale abbiamo fatto memoria del mistero pasquale.

Accompagna con la tua benedizione
i discepoli del tuo Figlio:

non si scandalizzino della croce,

non si attardino nel peccato,

non rincorran le illusioni della vita,

e dona loro quella sapienza del cuore
che rende liberi e risorti.

Per Cristo nostro Signore.

Amen.

E la benedizione di Dio onnipotente,

Padre e Figlio ✠ e Spirito Santo,

discenda su di voi, e con voi rimanga sempre.

Amen.

CONGEDO

Portate con fermezza la vostra croce e seguite Cristo ogni
giorno. Andate in pace.

XXIII DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO C

PREGHIERA UNIVERSALE

1. Ogni giorno la Chiesa è invitata dagli eventi del mondo a portare la croce. Perché lo Spirito di Dio le doni forza e sapienza, preghiamo il Signore.
2. Ogni giorno lo sfruttamento del creato, le contrapposizioni tra uomini, popoli, religioni esigono di essere superate nella carità di Cristo che ci rende uguali e fratelli. Perché lo Spirito di Dio doni ai governanti forza e sapienza per costruire concordia e pace, preghiamo il Signore.
3. Ogni giorno molti giovani faticano a scegliere ciò che costa sacrificio e appaga per l'eternità e Chiesa e società hanno bisogno di veri educatori forti e sapienti. Perché lo Spirito di Dio doni ai giovani forza e sapienza, preghiamo il Signore.
4. Ogni giorno c'è chi affronta il proprio dovere con il massimo dell'amore e della disponibilità. Perché lo Spirito di Dio doni forza e sapienza a chi serve, ama, studia e lavora, preghiamo il Signore.

Ogni giorno dolore e morte sono un carico pesante che ci fa cercare con fatica le cose del cielo. Perché il Padre sia buono con *i nostri fratelli / il nostro fratello / la nostra sorella* _____ che si sono / è presentato [-a] davanti a lui col carico degli affanni del mondo, preghiamo il Signore.

5. Ogni giorno siamo chiamati a far fruttare i germi di bene presenti nell'Eucaristia che stiamo celebrando. Perché lo Spirito di Dio ci doni forza e sapienza, preghiamo il Signore.

XXIII DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO C

Foglio per il commentatore

All'inizio della Messa dopo il saluto

Oggi non sarà molto evidente che la parola di Dio sia una buona notizia e un insegnamento sapiente. Sarà nascosta dentro richieste severe: liberare uno schiavo, come suggerisce Paolo a Filémone; rinunciare a beni e affetti come chiede Gesù. Sono richieste quasi al limite dell'umano, ma per realizzarle Dio ci ha già tracciato la strada con la croce del Figlio.

Alla prima lettura

Se Dio non si rivela, nessuno può conoscerlo. Mentre ascoltiamo la prima lettura che ci prepara alle parole forti del Vangelo, chiediamo anche noi il dono della vera sapienza per sapere che fare della nostra vita. Per Israele era la legge di Mosè, per noi è Cristo crocifisso e risorto.

Alla seconda lettura

Lo schiavo Onesimo è fuggito dalla casa di Filémone. Paolo l'ha incontrato in carcere e convertito alla fede. Legalmente Onésimo è ancora schiavo, ma lo rimanda come fratello in Cristo al suo padrone. Nella logica della fede Filémone è debitore di Paolo della propria fede, saldi il debito considerando lo schiavo come un fratello in Cristo.